

DAL 1° APRILE
Gasolio agricolo,
sono in vista
nuovi adempimenti



A PAGINA 4

I GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA
Academy, si è concluso
il percorso formativo
promosso dall'Anga Brescia

A PAGINA 5

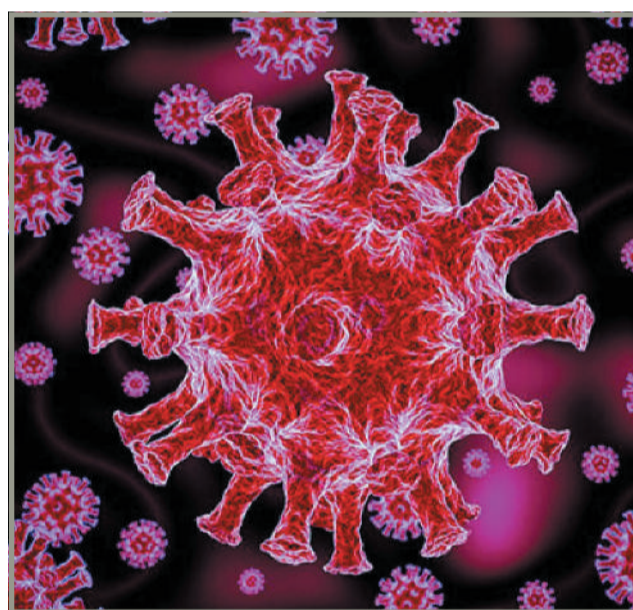
ANAGRAFE ZOOTECNICA
Per bovini e avicoli
movimentazioni
direttamente dal mod. 4



A PAGINA 6

Confagricoltura Brescia ha rinviato l'assemblea generale annuale

Le imprese affrontano l'emergenza Coronavirus



Confagricoltura Brescia, in ragione dell'ordinanza emanata domenica 23 febbraio dal presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, di concerto con il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha rinviato l'assemblea generale annuale, convocata per venerdì 28 febbraio a data da definire in seguito all'evolversi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus in Italia.

Sono state inoltre sospese fino a nuovo avviso anche le altre attività dell'organizzazione, come corsi di formazione o incontri già programmati nella sede centrale o negli uffici di zona. Gli uffici di Confagricoltura Brescia restano invece aperti, con l'invito ai soci ed agli utenti a privilegiare i contatti telefonici.

«Siamo colpiti da questa emergenza - ha affermato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - ed abbiamo preso la decisione inevitabile di rinviare la nostra assemblea generale, il momento più importante della vita della nostra organizzazione. Da imprenditori

ed agricoltori - ha detto ancora il presidente - vogliamo prima di tutto esprimere la nostra solidarietà alle famiglie colpite dall'epidemia ed ai cittadini dei territori sottoposti a restrizioni ed inoltre assicurare il nostro massimo impegno per proseguire l'attività produttiva e garantire l'approvvigionamento di materie prime fondamentali per l'alimentazione».

Nei giorni scorsi, Confagricoltura Brescia ha partecipato attivamente ai tavoli provinciali di coordinamento, promossi dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Brescia, per monitorare le ripercussioni sulle attività economiche di questa situazione di emergenza.

Allo stesso modo l'organizzazione provinciale è rimasta in contatto quotidiano con la sede regionale e nazionale per assicurare il massimo impegno per premettere lo svolgimento delle attività produttive.

Nella provincia di Brescia, nel momento in cui stiamo andando in stampa, non sono segnalati particolari problemi per le imprese agricole, ma potrebbero

sorgere soprattutto se dovessero esserci difficoltà legate al trasporto ed alla logistica. L'unico settore che sta già subendo danni è quello degli agriturismi: è importante non creare allarmismi, ma certo alcune disdette ci sono state, soprattutto da parte dei turisti stranieri e la situazione preoccupa perché si avvicina la Pasqua.

SEGUEA PAG. 5

❖ La situazione idrologica



Acqua, il punto della situazione

✓ Dopo le abbondanti precipitazioni dello scorso autunno, l'andamento stagionale, particolarmente asciutto e con temperature oltre la media, fa prefigurare uno scenario con possibili criticità per quanto riguarda la disponibilità di risorse idriche. Secondo il bollettino «Riserve Idriche», alla metà di febbraio i dati non sono tuttavia ancora allarmanti.

A PAGINA 3

La legge finanziaria prevede un credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali Agricoltura 4.0, incentivi per l'innovazione

Con il credito d'imposta «Impresa 4.0» viene incentivato il complesso processo della trasformazione tecnologica e digitale in agricoltura.

È stato infatti introdotto l'importante incentivo del credito d'imposta nella misura del 40% sulla base imponibile escluso iva (ovvero del 20% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro) per l'acquisto di beni strumentali nuovi e del 15% per i beni immateriali, software, ecc. (nel limite massimo di costi ammissibili di 700 mila euro), fun-

zionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e rispondenti ai requisiti tecnici descritti nel seguito dell'articolo. In particolare, assume notevole rilevanza la previsione della concessione del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali, trattici incluse, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

A PAGINA 2

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Con la legge di Bilancio un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali Agricoltura 4.0, le indicazioni

Con il credito d'imposta «Impresa 4.0» viene incentivato il complesso processo della trasformazione tecnologica e digitale in agricoltura.

È stato introdotto l'importante incentivo del credito d'imposta nella misura del 40% sulla base imponibile escluso iva (ovvero del 20% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro) per l'acquisto di beni strumentali nuovi e del 15% per i beni immateriali, software, ecc. (nel limite massimo di costi ammissibili di 700 mila euro), funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e rispondenti ai requisiti tecnici dopo descritti.

In particolare, assume notevole rilevanza la previsione della concessione del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali, trattate incluse, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti tra cui rientrano le trattrici e le macchine agricole che consentono la lavorazione di precisione in campo grazie all'utilizzo di elettronica, sensori e la gestione computerizzata delle logiche di controllo.

Affinché venga concesso il credito d'imposta «Impresa 4.0» è necessario, altresì, che le macchine agevolabili, comprese quelle agricole, rispondano a determinati requisiti tecnici e, in particolare, che siano dotate delle seguenti caratteristiche:

1) controllo per mezzo di Cnc (Computer Numerical Control) e/o Plc (Programmable Logic Controller) o soluzioni equipollenti (cfr. circ. Ade n. 4/E del 30/03/2017);

2) interconnessione ai sistemi in-

formatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;

3) integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine;

4) interfaccia uomo macchina semplice ed intuitiva (Digital Twin cfr. circ. AdEn. 4/E del 30/03/2017);

5) rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza.

Inoltre, le stesse macchine devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche:

1) sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;

2) monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e ad attività alle derivate di processo;

3) caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

Al fine di rendere più agevole l'individuazione delle predette caratteristiche, in determinate componenti tecnologiche delle macchine e/o strumenti, dopo un confronto con le principali aziende leader del settore (meccanizzazione, precision farming, ecc.), si riepilogano nelle tabelle sottostanti alcune esemplificazioni.

Vi sono poi ulteriori condizioni per la fruibilità del credito d'imposta. Per l'utilizzo del credito d'imposta, in compensazione con le imposte e contributi del contribuente indicate nell' F24, nei cinque periodi



d'imposta successivi a quello in cui viene effettuato l'investimento, è necessario:

1) che i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta conservino la documentazione (contrattuale, ecc.) idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni delle norme in commento;

2) che gli stessi soggetti producano una perizia tecnica rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale, iscritti nei rispettivi albi professionali, o un attestato di confor-

mità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche sopracitate. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300 mila euro, l'onere documentale può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del testo unico di cui al Dpr n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

È consigliabile munirsi dell'apposita perizia del tecnico qualificato anche per gli investimenti inferiori a 300.000 euro, attesa la predetta verifica tecnica del rispetto delle caratteristiche tecnologiche richieste, come sopra specificato.

CARATTERISTICHE TASSATIVE	COMPONENTI CHE SODDISFANO I REQUISITI
Controllo per mezzo di Cnc e/o Plc1	Centraline elettroniche
Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica	Modem (CI55, CI10, Am53)
Integrazione con il sistema logistico della fabbrica e/o altre macchine	Rete dati
Interfaccia uomo macchina semplice ed intuitiva	Monitor
Rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza	Certificati Ce

CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE (2 SU 3)	COMPONENTI CHE SODDISFANO I REQUISITI
Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto	Modem (CI55, CI10, M53)
Monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e ad attività alle derivate di processo	Modem (CI55, CI10, Am53)
Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico)	/

La precisazione dell'Ats Macellazione d'urgenza, il chiarimento



Il Dipartimento veterinario dell'Ats di Brescia ha comunicato che gli allevatori, in caso di macellazione di urgenza, devono richiedere esclusivamente l'intervento di un veterinario ufficiale.

Solo in via assolutamente straordinaria, la visita ante mortem potrà essere eseguita da un veterinario libero professionista, ossia solo nel caso in cui vi sia stata indicazione espressa del nominativo del veterinario libero professionista da parte dell'Autorità Competente sull'allevamento.

Nei macelli dell'Ats di Brescia, solo gli animali visitati in ante mortem conformemente a queste disposizioni, potranno essere destinati al libero consumo in caso di visita post mortem favorevole, mentre gli altri dovranno essere destinati alla distruzione.

A questo proposito i veterinari hanno a disposizione un nuovo modello di Certificato ufficiale. La decisione assunta dall'Ats Brescia risponde a quanto indicato dal Ministero della Salute che ha modificato le indicazioni precedentemente formulate, sottolineando che la visita ante mortem, in caso di macellazione speciale d'urgenza, è un'attività prioritaria dei Servizi Veterinari ai fini della tutela della sanità animale e della sicurezza degli alimenti di origine animale e non può essere delegata ai veterinari liberi professionisti, se non in casi straordinari.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI
Redazione: REGIO srls
info@regiosrls.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuseppe Spalenza

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

info@regiosrls.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

Le novità legislative

Biogas e rinnovo del «bonus verde», buone notizie dall'approvazione della legge «Milleproroghe»

«Siamo soddisfatti per la conferma anche per il 2020 degli incentivi agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza elettrica non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola e di allevamento.

Portiamo a casa un nostro grande risultato, che sottolinea l'importanza strategica delle bioenergie, un modello di sviluppo che mette al centro la sostenibilità, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica. In Italia si contano quasi 2 mila impianti e più di 12 mila occupati».

Questo il commento del presidente di Con-

fagricoltura, Massimiliano Giansanti, in relazione alla conversione in legge del Decreto legge Milleproroghe, che ha concluso il suo iter parlamentare alla Camera ed al Senato.

«Il Milleproroghe ha anche confermato il bonus verde, come avevamo sollecitato - ha proseguito Giansanti -. Era importante dare continuità a uno strumento che comunque riteniamo potrà essere ulteriormente migliorato». Una notizia quindi positiva e particolarmente attesa dagli operatori del settore florovivaistico.

«È stata accolta pure la nostra richiesta di prorogare di un anno l'esenzione della certifi-

cazione antimafia - ha proseguito il presidente di Confagricoltura -. Bisogna attrezzarsi a dovere per un obbligo che interessa circa un milione di agricoltori beneficiari dei fondi europei».

«Grazie all'azione di Confagricoltura - ha concluso il presidente nazionale dell'organizzazione - è stato prorogato il passaggio al nuovo sistema di denuncia contributiva mensile all'Inps per le giornate di lavoro svolte dagli operai agricoli (Uniemens agricolo). La proroga si è resa necessaria per le difficoltà procedurali connesse al nuovo sistema. Però in tre mesi non si risolvono problemi molto complessi».

Garbelli: «Condividiamo la richiesta di convocare il Tavolo regionale per l'utilizzo in agricoltura della risorsa idrica»

Acqua, preoccupa il deflusso ecologico

La Giunta regionale ha approvato i criteri per la definizione delle portate del deflusso ecologico per il minimo vitale

Dopo le abbondanti precipitazioni dello scorso autunno, l'andamento stagionale, particolarmente asciutto e con temperature oltre la media, fa prefigurare uno scenario con possibili criticità per quanto riguarda la disponibilità di risorse idriche.

Secondo il bollettino «Riserve Idriche» dell'Arpa Lombardia, alla metà di febbraio i dati non sono tuttavia ancora allarmanti.

Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi e sotto forma di SWE, ossia il manto nevoso, risulta in linea con la media del periodo 2006-2015 (-0.2%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+151.7%) considerato come anno critico di riferimento. Per le prossime stagioni irrigue, oltre

all'andamento meteo, si guarda con preoccupazione agli effetti dell'applicazione della normativa sul deflusso ecologico. La Giunta regionale lombarda ha infatti approvato i criteri per la definizione delle portate del deflusso ecologico, ossia quei parametri che andranno a modificare l'attuale deflusso minimo vitale. Il tema è stato oggetto negli incontri che l'Anbi Lombardia, associazione che raccoglie i consorzi di bonifica, ha avuto con l'assessore Rolfi e la Commissione agricoltura del Consiglio regionale. «Condividiamo - sottolinea il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli - la richiesta di convocare il Tavolo regionale per l'utilizzo in agricoltura della risorsa idrica per poter proseguire in modo coordinato la gestione dei prossimi mesi». L'applicazione dei fattori correttivi da applicare al deflusso minimo vitale per la definizione del Deflusso ecologico, come ribadito dall'Anbi Lombardia e condiviso da Confagricoltura, dovranno tenere conto delle frequenti crisi idriche che si stanno ripetendo in questi anni. «Una particolare attenzione - ricorda il presidente Garbelli - dovrà essere posta al bacino del Chiese, che da troppo tempo sconta la fase di limbo dovuta allo stallo nei lavori sul lago d'Idro». Tornando alla situazione in corso nel dettaglio bresciano, il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Oglio risulta inferiore alla media del periodo 2006-2015 (-10.3%), mentre è superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+118.3%). Situazione migliore per il bacino del Chiese, con dati in linea con la media del periodo di riferimento 2006-2015 (-2.9%).



Pozzi, entro il 31 marzo la denuncia del consumo delle acque pubbliche

Q Entro il 31 marzo deve essere presentata la denuncia dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale.

La denuncia va inoltrata alla Provincia, tramite pec o raccomandata a.r., utilizzando l'apposito modulo, anche se il prelievo è pari a zero. A questo proposito va ricordato che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici. Sono esonerati dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misurazione esclusivamente i prelievi domestici. L'omessa denuncia e l'assenza del sistema di misurazione (contatore) è sottoposta a una sanzione amministrativa da 500 a 20.000 euro. Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per il supporto alla compilazione della denuncia e all'inoltro all'Amministrazione Provinciale.



Fotovoltaico, i dati del primo bando

Q Il Gse ha comunicato i dati del primo bando relativo agli incentivi previsti dal decreto Fer. Su 730 MW messi a bando lo scorso 30 settembre, il Gse ha ricevuto oltre 880 domande per un totale di 772 MW. Sono stati saturati i contingenti dei Registri (Gruppo A e Gruppo B) e delle Aste (Gruppo A). Situazione diversa per il Gruppo A2, destinato agli impianti fotovoltaici installati in sostituzione di coperture di amianto, dove le 96 domande presentate hanno impegnato solo 15 MW dei 100 MW disponibili. Il primo bando è rimasto aperto dal 30 settembre al 30 ottobre 2019. Nella tabella di fianco è riportato il calendario dei prossimi bandi.



PROCEDURA	DATA DI APERTURA DEL BANDO	DATA DI CHIUSURA DEL BANDO
2	31 gennaio 2020	1 marzo 2020
3	31 maggio 2020	30 giugno 2020
4	30 settembre 2020	30 ottobre 2020
5	31 gennaio 2021	2 marzo 2021
6	31 maggio 2021	30 giugno 2021
7	30 settembre 2021	30 ottobre 2021



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampugnani@libero.it

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

spezie
AROMA SPIEDO
BRESCIANO

NOVITÀ!

www.dama-lampugnani.it

Gasolio, dal 1° aprile rischio nuovi obblighi



Dal prossimo 1° aprile, se non interverranno le modifiche fortemente sollecitate da Confagricoltura, scatteranno nuovi obblighi per le aziende agricole dotate di depositi di carburante con relativo erogatore.

Il nuovo Testo Unico sulle accise prevede, per quanti hanno in dotazione apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi agricoli collegati a serbatoi la cui capacità globale supera i 5 metri cubi (5 mila litri), due nuovi adempimenti, ossia: denuncia del deposito e/o del distributore; contabilizzazione dei prodotti energetici in un apposito registro di carico e scarico. Lo stesso vale per i soli depositi di oltre 10 metri cubi.

«Diciamo no all'ennesimo carico burocratico e ad un nuovo registro inutile: le imprese agricole - ricorda a Gabriele Trebesch, direttore di Confagricoltura Brescia - sono già sottoposte a complesse procedure per il rilascio e la gestione dei carburanti ad accisa ridotta per l'agricoltura. L'attuale normativa, in vigore dal 2001, prevede infatti la con-

tabilizzazione del carburante in un apposito registro di carico e scarico con l'indicazione dell'ubicazione del deposito. In Lombardia - conclude Trebesch - il "libretto del carburante" è inoltre completamente informatizzato ed è quindi facilmente verificabile la situazione di ogni soggetto che accede all'agevolazione».

**«Diciamo
no
all'ennesimo
carico
burocratico
e ad un
nuovo registro
inutile»**

Confagricoltura, insieme alle altre realtà che fanno parte del coordinamento Agrinsieme, è impegnata su tutti i fronti per evitare alle imprese del settore ulteriori adempimenti burocratici con i relativi costi, a fronte di una normativa che già prevede specifiche disposizioni sulle verifiche e sui controlli.

Un primo risultato è arrivato con l'ordine del giorno, presentato alla Camera dei Deputati, che impegna il Governo a valutare l'opportunità di escludere gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli dall'applicazione delle nuove norme in materia di accise sui depositi e sui distributori di prodotti energetici che, altrimenti, entreranno in vigore dal 1° aprile.

A Leno l'appuntamento sul consumatore sostenibile Anga, conclusa l'Academy

Anche quest'anno si è concluso il percorso formativo «Anga Academy» promosso da Giovani di Confagricoltura Brescia, un'opportunità di formazione manageriale studiata dai giovani per i giovani e realizzata sulle esigenze di gestione di un'azienda agricola moderna.

Come spiega il presidente Giovanni Grazioli, «Il nostro percorso formativo quest'anno è stato principalmente volto a conoscere alcune imprese di successo ed i loro protagonisti, cercando di coglierne gli aspetti imprenditoriali che hanno fatto la differenza. Abbiamo quindi organizzato una serie di lezioni ed approfondimenti ad opera di manager qualificati per analizzare alcuni temi fondamentali alla formazione dei futuri agricoltori. Noi Giovani infatti siamo il futuro e solo se sapremo affrontare le sfide insieme arriveremo lontano».

L'ultimo appuntamento svolto a Leno è stato focalizzato sull'analisi di chi è il consumatore consapevole e quali sono le attitudini di acquisto del consumatore sostenibile.

«Se leggere il futuro con certezza, è impossibile, analizzare il presente e cogliere le novità in arrivo è oggi più che mai cruciale - prosegue Grazioli -. Le aziende possono e devono utilizzare questa visione per inquadrare le esigenze e le richieste nell'ambito di questo trend di consumo. Le scelte del con-

sumatore passano attraverso emozioni che oggi hanno un significato diverso, più sensibili a ciò che li circonda i clienti valutano, oltre al prodotto, l'azienda e il suo atteggiamento verso l'ambiente e il sociale di cui fa parte».

«Sostenibilità e trasparenza sono gli elementi di quella "fiducia" che sembra essere il driver dei processi di acquisto. Assodato che questi sono gli elementi che guidano i processi d'acquisto, abbiamo analizzato cosa e come dobbiamo comunicare».

Il team Clal presente all'incontro ha quindi presentato il progetto Teseo che affianca i giovani allevatori affinché possano comunicare il loro allevamento da latte direttamente al consumatore.

Gli scorsi partecipati appuntamenti hanno visto affrontate le tematiche dello sviluppo aziendale attraverso nuove forme di finanziamento e strumenti a sostegno dello sviluppo; l'agricoltura 4.0 Blockchain, l'innovazione digitale nella tracciabilità nella sicurezza alimentare e nella lotta alla contraffazione; un doppio incontro sulla sostenibilità riguardo alla tutela dell'ambiente, alla crescita economica e allo sviluppo sociale, la gestione tecnica ed economica, l'impatto ambientale, il benessere animale e la tecnologia; l'organizzazione ed ottimizzazione del processo produttivo.



Cciaa, attenzione alle false comunicazioni

QLa Camera di Commercio di Brescia con una nota ha invitato le aziende iscritte a «prestare particolare attenzione ad eventuali iniziative ingannevoli da parte di terzi». In particolare, come si legge nella comunicazione, «segnaliamo l'invio di comunicazioni tramite Pec ad imprese e ad altri soggetti con riferimenti alle Camere di commercio e al versamento del diritto annuale 2020. Il mittente degli invii è sempre diverso: la loro finalità è probabilmente

da ricondurre ad un link malevolo contenuto nella comunicazione».

La Camera di Commercio è assolutamente estranea all'invio di questi messaggi e raccomanda di non tenerne conto. Con Infocamere sono in corso le necessarie contromisure. Nel portale web pagina del sito camerale è presente una sezione «Iniziative ingannevoli» in cui sono riportate le modalità per verificare l'autenticità delle comunicazioni camerale.

TESTO		Euro
Spese inserimento		244,39
TARIFFA BASE		
SPESE INVIO		0,00
TOSALE		244,39
22% IVA		53,76
IMPORTO TOTALE		298,15

PROPOSTA TESTO	
Offerta inserimento	
UNITA' LOCALI	
UFFICIO	
ATTIVITA'	

ATTENZIONE:	
CONTROCORRISPONDENTE - Banca di Roma -	Banca di Roma
CONTROCORRISPONDENTE - Credito di Agricoltura -	Credito di Agricoltura

<p>INTEGRAZIONE</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p>	<p>INTEGRAZIONE</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p> <p>INTEGRAZIONE N. RIF.:</p>
--	--



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 **Caseifici**

 **Latterie**

 **Salumifici**

 **Cantine Vinicole**

 **Allevamenti Zootecnici**

 **Aziende Agricole**

 **Piscine private e pubbliche**

 **Ristoranti residence, bar, alberghi**



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Confagricoltura: cabina di regia per gestire l'emergenza «La crisi non diventi economica»

Rolfi: «Va difesa l'assoluta salubrità dei prodotti lombardi»



CONTINUA DA PAGINA 1

Particolare preoccupazione viene espressa da Confagricoltura per quanto riguarda la reputazione italiana nel mondo e di conseguenza le vendite all'estero di materie prime agricole o prodotti alimentari trasformati. Un timore condiviso dall'organizzazione anche a livello nazionale.

«Ringrazio il ministro Bellanova - ha detto il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - per la lettera al presidente del Consiglio Conte e al ministro per la Salute Speranza in relazione alle gravissime ripercussioni per il Made in Italy agroalimentare a causa del Coronavirus e per la pregevole iniziativa simbolica del pranzo sociale al ministero, per sottolineare che i nostri prodotti fanno bene e sono sicuri. Il ministro - ha continuato - ha accolto e fatto proprie le nostre preoccupazioni per alcuni comportamenti scorretti della grande distribuzione europea che chiedono garanzie di sicurezza degli alimenti provenienti dal nostro Paese».

Ci sono state infatti catene alimentari che hanno preteso strumentalmente garanzie sulla sicurezza degli alimenti provenienti dall'Italia e si sono verificate, allo stesso tempo, speculazioni sui prezzi all'origine dei generi alimentari e delle materie prime italiane.

«Non accettiamo speculazioni di concorrenti che vogliono strumentalizzare la situazione e screditare le nostre produzioni».

L'epidemia di Coronavirus in Italia ha già generato una contrazione delle vendite all'estero di prodotti agroalimentari

ni - ha spiegato Giansanti -. Si sa bene, anche all'estero, che il Coronavirus non c'entra nulla con la salubrità e la qualità degli alimenti e si sa altrettanto bene che il Made in Italy agroalimentare è sottoposto a severe norme produttive e altrettanti controlli: si sta facendo sciaccallaggio, cercando di azzoppare un settore fondamentale per l'economia e ambasciatore dell'Italia nel mondo».

Secondo Confagricoltura è importante che la crisi sanitaria in corso non diventi anche una crisi economica. Per questo l'organizzazione ha chiesto di avviare una

cabina di regia interministeriale che affronti in maniera coordinata l'emergenza Coronavirus per tutto il settore agricolo e agroindustriale.

La costituzione di una cabina di regia che veda coinvolti tutti i dicasteri interessati, le organizzazioni di imprese delle filiere «dal campo alla tavola» è uno sforzo congiunto necessario per garantire continuità produttiva e commerciale a un comparto che rappresenta quasi il 20% del Pil nazionale e circa il 10% dell'export nazionale complessivo.

Intanto Confagricoltura, grazie alla capillare rete sul territorio, ha costituito una task force che segue attentamente la situazione e interviene sulle autorità competenti perché si riduca al massimo il disagio di imprese e lavoratori.

«La qualità dei prodotti agroalimentari lombardi non è nemmeno oggetto di discussione, è assolutamente intatta. È fondamentale continuare a consumare lombardo per sostenere le nostre aziende agricole» ha affermato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi. «In questi giorni - ha continuato - anche le imprese agricole che svolgono attività considerate essenziali hanno riscontrato problemi soprattutto di carattere logistico: siamo vicini alle aziende ora, per consentire di superare questa fase particolare di difficoltà operative, e soprattutto domani, per rilanciare la promozione dei prodotti di qualità e l'immagine di uno straordinario territorio agricolo e agrituristico».

Notizie in breve

Bando biosicurezza in avicoltura

Dal prossimo 9 marzo fino al 15 maggio è possibile presentare le domande di accesso bando regionale che finanzia, con un contributo dell'80%, alcuni interventi a favore del rafforzamento della biosicurezza negli allevamenti avicoli (impianto di disinfezione, ventilazione forzata, recinzione area allevamento, fondo impermeabile, impianto caricamento silos). Il bando riguarda tutte le tipologie di allevamento: pollame da carne (polli, anatre, oche, faraone, tacchini), galline ovaiole e selvaggina da ripopolamento. Per informazioni rivolgersi agli uffici zona di Confagricoltura Brescia.

Autorizzazione vigneti

Sino al 31 marzo è possibile presentare la richiesta di autorizzazione per nuovi impianti di vigneto. Per presentare la domanda è necessario che nel fascicolo del richiedente risulti in conduzione una superficie agricola pari o superiore a quella per la quale si richiede l'autorizzazione.

Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata di tre anni a partire dalla data del rilascio. Gli uffici di zona di Confagricoltura Brescia sono a disposizione per la presentazione della richiesta.

Calamità agosto 2019

Lo scorso 3 febbraio è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto ministeriale relativo agli eventi calamitosi che hanno colpito il bresciano lo scorso agosto. Entro 45 giorni dalla pubblicazione gli interessati devono presentare alla Regione Lombardia l'apposita domanda di risarcimento dei danni subiti. Gli uffici di zona di Confagricoltura Brescia sono a disposizione delle aziende.

Bando Inail

L'Inail anche per il 2020 ha aperto il bando per l'erogazione di finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per l'agricoltura sono previsti contributi del 40% (50% per i giovani) sulle spese ammissibili. L'apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda è fissata al 16 aprile prossimo.

Scontrino elettronico

Dal 1 gennaio è scattato l'obbligo dello scontrino elettronico, ossia inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro 12 giorni dall'emissione, attraverso l'invio di appositi file con la procedura web del portale dell'Agenzia, oppure con i registratori di cassa dotati della funzione di trasmissione internet dei dati. Per l'acquisto dei registratori o per l'adeguamento di quelli già in dotazione sono previsti contributi sottoforma di credito d'imposta. Per approfondimenti e supporto contattare gli uffici di zona di Confagricoltura Brescia.

Registri fitofarmaci elettronici

Le aziende con superficie investita a coltivazioni erbacee pari o superiore a 150 ettari, comprensiva dei secondi raccolti, e quelle con impianti arborei (frutteti e/o vigneti) pari o superiori a 25 ettari sono tenute a compilare il registro dei trattamenti elettronico.

Quanti rientrano in queste tipologie hanno anche l'obbligo di legge di inviare alle Regione Lombardia, tramite il portale Sisco, i dati del registro informatico entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

Contributi previdenziali operai agricoli

Il 16 marzo è il termine per il versamento dei contributi previdenziali per gli operai agricoli relativi al terzo trimestre 2019. I datori di lavoro non ricevono più dall'Inps le comunicazioni dati per il pagamento dei contributi dovuti. Le informazioni sono contenute nel "Cassetto previdenziale aziende agricole", consultabile anche attraverso Confagricoltura Brescia che è un intermediario abilitato. L'Ufficio paghe è a disposizione per tutti i chiarimenti.



DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci. Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.

TRATTORI
E NOLEGGI

PRODOTTI
PETROLIFERI

SERVIZI PER
AUTOMOBILISTI

Agricam Srl
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it

Domenica 29 marzo nuovo appuntamento per Spesa in Cascina

A Salò la nostra manifestazione di vendita diretta «Spesa in Cascina», lo spazio concesso dal Comune è come sempre piazza Vittorio Emanuele II - Fondo Fossa.

Potranno essere installati dalle 7.30 alle ore 20 un massimo di 20 banchi, dimensioni 3 x 3 metri di colore bianco.

L'accesso all'area concessa è interdetto ai mezzi superiori a 35 quintali; camion e furgoni di portata inferiore a quella indicata potranno accedere all'area per le sole operazioni di montaggio e smontaggio delle strutture.

Al termine delle operazioni di montaggio, gli espositori potranno parcheggiare i propri mezzi nel parcheggio pubblico gratuito posto in zona Due Pini.

Si ricorda che per poter svolgere l'attività

di vendita diretta in sagre, fiere, mercatini e manifestazioni temporanee è obbligatoria la presentazione e trasmissione della Scia, i nostri uffici sono a disposizione per la predisposizione e l'inoltro della comunicazione.

La quota di partecipazione inclusa la fornitura di energia elettrica è di 20 euro per azienda che dovrà munirsi di prolunga con riduzione per prese blu (quelle industriali). Per iscrizioni è necessario utilizzare il modulo inviato tramite Newsletter.

Vista la situazione relativa al contenimento del coronavirus, la manifestazione Spesa in Cascina potrebbe subire variazioni o annullamento sulla base di eventuali provvedimenti da parte di Regione Lombardia e delle Autorità competenti ad oggi non ancora noti.

Sarà nostra cura informarvi al più presto.

Trebeschi: «Massima attenzione nel controllare gli esiti della nuova procedura»

Anagrafe zootecnica, scatta la registrazione automatica

Dal 2 marzo (bovini) e dal 23 (avicoli) il registro di stalla sarà aggiornato direttamente con il mod.4

Dallo scorso 2 marzo per i bovini e dal prossimo 23 marzo per gli avicoli la registrazione delle movimentazioni, in entrata e in uscita dagli allevamenti, diventa automatica a partire dalle informazioni contenute nel modello 4 informatizzato. Per quanto riguarda le movimentazioni dei capi bovini la piattaforma rimane l'anagrafe zootecnica regionale, mentre per gli avicoli le registrazioni avvengono direttamente nella Banca dati nazionale (vetinfo.it).

Con l'avvio della registrazione automatica delle registrazioni sulla base del modello 4, i sistemi informatici dell'anagrafe nazionale e regionale invieranno tramite email e sms un avviso all'allevatore della presenza di documenti di trasporto in entrata per il suo allevamento. È necessario quindi verificare, tramite il distretto veterinario dell'Ats, che siano presenti in Bdr i dati corretti dell'indirizzo di posta elettronica e del telefono mobile per ricevere questi messaggi.

Gli avicoltori possono accedere direttamente al Bdn per verificare e aggiornare i dati di contatto nella sezione chiamata «Dati personali».

Con un'apposita funzione l'allevatore potrà rifiutare la registrazione automatica dei dati di un determinato modello 4 nel caso in cui riscontrasse

Confagricoltura ha più volte sollecitato il ministero della Salute a dare il massimo supporto agli allevatori in questa nuova fase

degli errori. Sarà a carico dell'operatore della struttura di origine modificare i dati. Analogamente anche le registrazioni in uscita saranno rese automatizzate attraverso il modello 4 informatizzato, anche in questo caso sarà possibile modificare i dati. Per gli allevamenti avicoli il ministero ha dato istruzioni specifiche disponibili nel portale vetinfo.it.

I Servizi Veterinari nazionali, in una comunicazione del ministero della Salute, hanno ribadito che è responsabilità degli allevatori la corretta registra-

zione dei capi, anche in caso di malfunzionamenti della procedura di registrazione automatica.

«Raccomandiamo quindi, soprattutto in questa fase d'avvio - come evidenzia Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia - di verificare costantemente la corretta esecuzione della registrazione automatica che deve avvenire entro l'ultimo giorno utile nei tempi previsti per legge, vale a dire: per i bovini entro il settimo giorno, ovvero entro il terzo giorno per gli allevamenti che hanno optato per la tenuta del registro di stalla informatizzato; e entro il quinto giorno per gli avicoli». Nel caso in cui si riscontrasse la mancata registrazione automatizzata, il ministero della Salute sollecita gli operatori ad effettuarla direttamente e nella medesima giornata, in caso contrario verrà considerato un ritardo di registrazione dei capi, con le conseguenze previste dalla normativa in materia di sanzioni, anche per quanto riguarda la condizionalità (sanzioni della Politica agricola comune e del Piano di sviluppo rurale).

«Confagricoltura, pur ritenendo questa procedura utile per semplificare gli adempimenti, con una nota ha invitato il ministero - ricorda Trebeschi - a fornire agli allevatori il massimo supporto, anche fornendo avvisi puntuali di anomalie del sistema».



Novità anche per conigli, lepri, lumache e ungulati

Gli allevamenti di elicicoltura, i detentori di camelidi e altri ungulati, nonché gli allevamenti di lagomorfi, ossia conigli e lepri, a carattere non familiare sono tenuti alla registrazione e aggiornamento della propria anagrafica nella Banca dati nazionale degli allevamenti zootecnici (vetinfo.it).

Per il caso dell'allevamento familiare di conigli è utile ricordare la definizione di legge (decreto ministeriale del 2 marzo 2018) che rinvia ad un «allevamento con numero di forinido, ossia di strutture fisiche che ospitano le fattrici, inferiore a 25, e che non movimentano animali verso altre aziende e nel quale gli animali stessi sono allevati esclusivamente per autoconsumo, senza alcuna attività commerciale». In Regione Lombardia, l'adempimento di registrazione aggiornamento dell'anagrafica è a carico del servizio veterinario a seguito di comunicazione di apertura o di variazioni da parte del detentore.

I Servizi Veterinari dell'Ats Brescia hanno provveduto, per quanto a propria conoscenza, ad aggiornare l'anagrafica degli allevamenti di elicicoltura (lumache), invitando in



una nota gli allevatori di provvedere a comunicare eventuali variazioni anagrafiche al distretto competente per territorio nel rispetto del decreto ministeriale che ha previsto, anche per questi allevamenti, l'informatizzazione

dei dati.

Con l'introduzione dell'anagrafe informatizzata, a partire dal 2020, per quanto riguarda gli allevamenti di lagomorfi, entro il 31 gennaio di ogni anno, il detentore deve registrare

nell'anagrafe, direttamente o tramite delegato, il numero totale di animali di età superiore ai sei mesi allevati nell'anno precedente ed il numero di animali superiori ai sei mesi morti in allevamento durante il periodo di riferimento (per gli allevamenti di lepri, occorre indicare il numero di coppie allevate durante l'anno). Gli stessi adempimenti sono a carico di quanti detengono camelidi ed altri ungulati, ossia - per quanto riguarda gli ungulati - yak, gnu, zebù, cervo, capriolo, camoscio, daino, muflone, stambecco, antilope, gazzella, alce, renna; nonché - secondo l'elenco dei camelidi - cammello, dromedario, lama, alpaca, guanaco, vigogna.

La gestione degli adempimenti (registrazione censimento annuale, ecc.) può essere delegata agli uffici anagrafe dell'Aral (ex Apa) con la modulistica disponibile negli uffici di Confagricoltura Brescia.

Per tutti gli allevamenti citati (lagomorfi, elicicoli, camelidi e altri ungulati), dall'aprile 2021 scatterà l'obbligo di registrazione delle informazioni inerenti alle movimentazioni, in entrata e in uscita, per ciascuna partita e di utilizzo del modello 4 informatizzato.

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI MASCHIO
GASPARDO
VAIA

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. 030 9130885

I danni nel Bresciano superano 1,8 milioni di euro Cimice, al via gli interventi

Confagricoltura: «Olivo riconosciuto fra le colture danneggiate»

Una norma introdotta dalla Finanziaria 2020 ha stabilito che le imprese agricole che hanno subito danni dagli attacchi della cimice asiatica (*Halymorpha halys*) potranno accedere agli interventi previsti dalla normativa sulle calamità.

«Grazie ai nostri tecnici, nel giro di soli tre giorni, - evidenzia il direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele

danneggiati, con la conseguente richiesta al ministero delle Politiche agricole delle provvidenze concedibili.

«Sono molti - spiega Trebeschi - i comuni bresciani individuati dalla delibera, con una prima stima dei danni che supera 1,8 milioni di euro pari ad un'incidenza sulla Produzione lorda vendibile di quei territori di oltre il 31%». Tra i successi dell'azione sin-

duzione: ringrazio quindi Rita Rocca (presidente Frp Olivo lombarda) e Marco Penitenti (vicepresidente Aipol) per l'impegno costante nella interlocuzione con le istituzioni che hanno portato a cogliere questo nostro primo obiettivo».

Si attende ora il pronunciamento del ministero sulle richieste della Regione che dovrà tenere conto anche delle risorse economiche messe a disposizione.

Intanto continua l'impegno per la lotta a questo insetto. Oltre a individuare alcuni siti di lancio del parassitoide della cimice, la cosiddetta «vespa samurai», l'assessore Rolfi ha confermato la necessità di indagare e approfondire ulteriori strategie di lotta. In collaborazione con il professor Alberto Alma dell'Università di Torino, la Regione avvierà la valutazione in campo di prodotti ammendanti che, come attività accessoria, a seguito di indagini di laboratorio, presentano una buona capacità di interferire con i primi stadi di sviluppo della cimice. La tecnica non presenta nessuna interferenza con i parassitoidi della cimice.

In questi mesi, sempre a livello regionale, si è provveduto al monitoraggio del territorio e all'installazione di trappole, dando parere favorevole per l'utilizzo in uso eccezionale dei prodotti fitosanitari collaborando alla valutazione di prove di efficacia.

«Solo sulle pere mantovane - ha spiegato l'assessore - si registrano danni al 70% delle coltivazioni. Sulle mele al 10%, sulla soia al 20%. Su pesche e prugne il danno è del 40%, con punte dell'80% in provincia di Brescia.»



Trebeschi - abbiamo supportato le aziende interessate a comunicare i danni subiti alla Regione Lombardia per cogliere appieno questa possibile opportunità».

Il primo risultato di questo impegno è venuto con la pubblicazione della delibera della Giunta regionale lombarda che ha delimitato i territori

da valutare di Confagricoltura Brescia su questo tema, va considerata l'introduzione dell'olivo tra le colture danneggiate dalla cimice».

«La cascola delle olive ha messo in ginocchio le nostre aziende olearie - ricorda il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli - che hanno visto pressoché azzerata la pro-

Valcamonica, si rinnovano i Consorzi vini Igt e Silter

QDopo il rinnovo dei due importanti Consorzi delle produzioni camune, igt Valcamonica per il vino e Silter per il settore caseario, Confagricoltura Brescia si congratula con i soci che riverstano ora importanti incarichi.

Tino Tedeschi (nella foto sotto) dell'Azienda Agricola Scraleca è il nuovo presidente del Consorzio Vini Igt Valcamonica. Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli si congratula «Un notevole riconoscimento da parte dei vostri associati che le assegnano un lavoro sicuramente impegnativo ma anche ricco di soddisfazioni che, una zona come il Valcamonica che vanta storicità, tradizione e innovazione nella produzione di grandi vini di qualità, siamo certi possa regalare. Confagricoltura Brescia, proprio di recente ha fatto in modo che l'attenzione dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi si rivolgesse verso la zona vitivinicola della Valcamonica, organizzando lo scorso 3 ottobre 2019 un proficuo incontro tra assessore e produttori che ha infine condotto a un vivo interesse da parte di Regione Lombardia verso l'argomento modifica del disciplinare e conseguente passaggio da Igt a Doc. Rinnoviamo quindi i migliori auguri di buon lavoro e Le riconfermiamo la nostra piena disponibilità al confronto per l'individuazione di strategie condivise per il settore».

Per quanto riguarda il Silter invece, ora presieduto da Oscar Baccanelli, i nostri associati Marta Andreoli e Jessica Bettoni della società Prestello sono stati nominati consiglieri, mentre la carica di vicepresidente è stata assegnata a Morena Antonioli e Fabio Ducoli. «Il Silter rappresenta ormai un'eccellenza nel nostro territorio e costituisce anche un richiamo turistico legato alla valorizzazione delle malghe e delle nostre aree montane. La zootecnia passa infatti attraverso la promozione dei nostri prodotti e costituisce motivo di vanto per le aziende italiane e bresciane in particolare. Auguro a tutta la sua squadra un buon lavoro - ha commentato, Giovanni Garbelli - le sfide sono davvero molte e sono sicuro che saranno affrontate con entusiasmo e competenza da nuovo consiglio».



Fiocco rosa



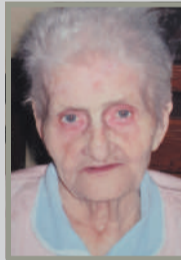
QMattia e Emanuela Lonati, dell'azienda agricola Lonati Enzo, Faustino e Ivan, annunciano con gioia la nascita della loro figlia **Cecilia** lo scorso 10 febbraio. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Leno ai genitori e parenti tutti.

LAUREA



Claudia Miglioli ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Linguistiche all'Università Cattolica del sacro cuore di Brescia. A lei, alla famiglia, ai nonni e agli zii le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Orzinuovi.

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 7 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bonometti
di anni 98

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Brescia porgono ai figli Alberto con Giusi, Francesco con Antonia, alle nipoti Flaminia e Sara e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I NOSTRI LUTTI

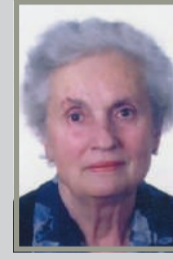


Lo scorso 22 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Toninelli
di anni 78

della Soc. Agr. Toninelli Natale e Roberto. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Natale, Roberto, Antonella e Cesira con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Melgari (ved. Zucchi)
di anni 92

dell'azienda agricola Zucchi Domenico e Giuseppe. Confagricoltura Brescia, l'ufficio zona di Leno e il signor Ernesto Cremaschini porgono ai figli Domenico con Marzia, Giuseppe con Adriana, ai nipoti Marcella, Alessandra, Adriano, Andrea, Annibale e alla sorella Gabriella le più sentite condoglianze.



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

B R I X I A
I R R I G A T I O N



- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

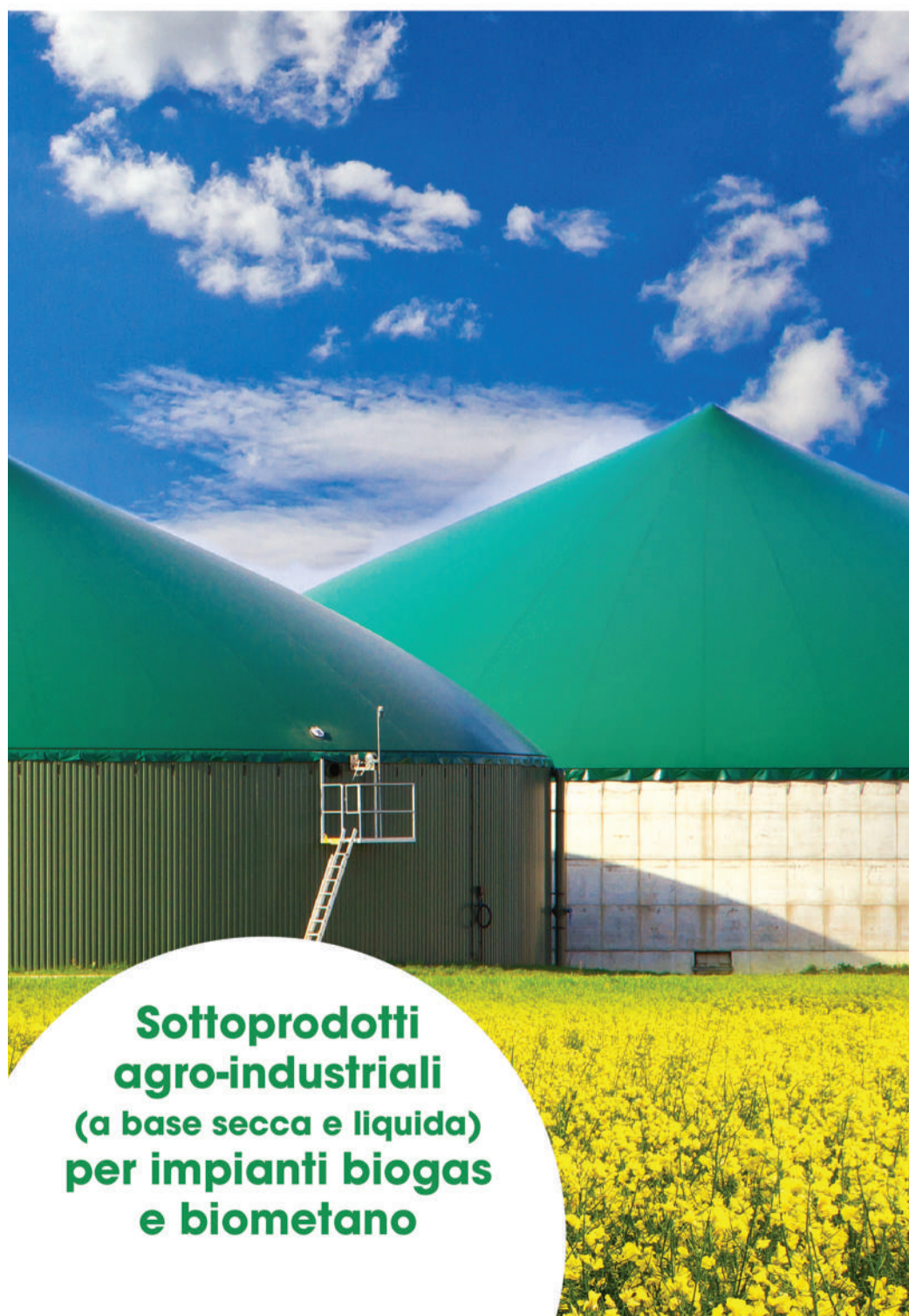
Brixia Irrigation



**nuclei
mangimi
Integratori**



**nuclei
mangimi
Integratori**



**Sottoprodotti
agro-industriali
(a base secca e liquida)
per impianti biogas
e biometano**

**Del 1963 la
PLATTO
ANIMAL NUTRITION
Concessionaria Cargill
Mette a disposizione di
tutti gli allevatori
i migliori prodotti che uniti
ad un servizio tecnico dedicato
garantiscono la migliore resa
tecnica e produttiva**

Platto Srl
partner

